

PROGRAMMA DI STORIA

- Verso la società dei consumi: la produzione di serie, l'organizzazione scientifica del lavoro, suffragio universale, istruzione, opinione pubblica.
- Imperialismo

La politica italiana dalla sinistra storica a Giolitti

- La questione dei riconoscimenti e i fondamenti della politica estera italiana. La questione romana, l'annessione del Veneto e la presa di Roma.
- Dalla politica di raccoglimento allo schieramento con gli imperi centrali. Difficoltà del non allineamento; 1878 il Congresso di Berlino; la Triplice alleanza; il periodo Crispino; la svolta del 1896; le intese sul mediterraneo e sui Balcani,
- L'Italia Giolittiana: la svolta Giolittiana e il ministero Zanardelli- Giolitti; il decollo industriale italiano e i limiti dell'industrializzazione; la società di massa, Giolitti al potere e il sistema Giolittiano.
- Le quattro fasi della politica estera di Giolitti. 1901-04 la politica attiva di Prinetti; 1904-1908 Alleanze e amicizie, Entente Cordiale, la prima crisi marocchina e le prime difficoltà del triplicismo; 1908-1911: Tittoni e l'instabilità del fronte interno, la crisi bosniaca e i suoi sviluppi, gli albori del sacro egoismo. 1911-1914 la II crisi marocchina, la guerra di Libia, il mutamento degli equilibri politici italiani dopo la guerra di Libia. La crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale

- Le origini del conflitto. Interpretazioni storiografiche; una guerra di tipo nuovo; Il gioco delle diplomazie e delle alleanze; le crisi marocchine e le tensioni nei Balcani, dalle guerre balcaniche allo scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- L'Italia in guerra: l'Italia fra neutralità e intervento, il patto di Londra.
- La grande guerra: la svolta del 1917
- I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale. I problemi irrisolti e la Società delle nazioni. La fine della centralità europea.

La Rivoluzione russa

- Cenni sull'Impero russo nel XIX secolo.
- Le rivoluzioni: la rivoluzione del febbraio 1917 e il crollo dello zarismo, tra le due rivoluzioni, la rivoluzione d'ottobre.
- La nascita dell'URSS: la questione della pace, la guerra civile e la Terza Internazionale, il Comunismo di guerra, la nuova politica economica: un periodo di transizione; il partito unico; la vita culturale; la collettivizzazione dell'agricoltura e dell'industria.
- L'Urss di Stalin

La crisi economica del 1929

- La crescita economica degli anni venti e l'inflazione l'inizio della grande depressione, dimensione e significato storico della crisi, il New Deal, ripercussioni della crisi americana in Europa. Le risposte alla crisi e le trasformazioni dell'industria.

La Germania tra le due guerre: il nazismo

- Rivoluzione e controrivoluzione in Germania
- La Repubblica di Weimar: i primi difficili anni della Repubblica; il putsch di Hitler; la socialdemocrazia, le elezioni di Hindenburg, il risanamento dell'economia; il boom del 1925-29; la diplomazia di Stresemann
- Hitler e il nazionalsocialismo: la crisi economica del 1929-1933; Hitler e la NSDAP (riorganizzazione e crescita), i primi passi del nazionalsocialismo; la dottrina di Hitler sulla

razza; lo Stato popolare secondo Hitler.

- il Nazismo al potere e il Terzo Reich. La fine della repubblica di Weimar; l'incendio del Reichstag, i pieni poteri a Hitler, le fasi del livellamento, la propaganda e la subordinazione della cultura, cerimonie e riti di massa, a repressione e il regno del terrore, la notte dei lunghi coltelli, la persecuzione degli ebrei. L'economia tedesca al servizio della politica.

La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del Fascismo.

- L'Italia del dopo guerra: la vittoria mutilata, la collocazione internazionale, la riconversione dell'economia, il biennio rosso, l'occupazione delle fabbriche, lo sviluppo dei partiti di massa, il nazionalismo, il governo Nitti e le elezioni del 1919.
- La nascita del fascismo: ideologia del fascismo delle origini; il programma fascista del giugno del 1919, la capacità espansiva del fascismo.
- Il ritorno di Giolitti: la questione di Fiume, la nascita del partito comunista
- Il fascismo basi di massa e violenza: il fascismo da movimento a partito; il nuovo programma la mobilitazione delle squadre, la Marcia su Roma.
- Il fascismo al potere: governo Mussolini; la legge Acerbo, opposizione parlamentare-assassinio Matteotti, l'Aventino; verso la dittatura e la liquidazione dello Stato liberale, le leggi fascistissime del 1926; il rafforzamento del potere personale di Mussolini, la subordinazione del Partito fascista allo Stato, i Patti lateranensi. Il regime autoritario di massa: il partito nazionale fascista e le sue strutture;
- la vita economica : i progressi dell'industria, dal liberalismo all'intervento statale; l'autarchia, il corporativismo.
- La politica estera: gli esordi- azione diplomatica autonoma; gli anni della conciliazione; gli anni dell'equidistanza con Dino Grandi (1929); la guerra di Spagna; la guerra d'Etiopia; Ciano e la nascita dell'Asse Roma Berlino; l'alleanza con la Germania nazista.

Il mondo verso una nuova guerra:

- Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori
- autoritarismo in Europa: La guerra civile spagnola
- Espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina
- Il declino degli imperi coloniali

Analisi storiografica del Totalitarismo

La seconda Guerra mondiale:

- Crisi e tensioni in Europa: il riarmo della Germania, Mussolini da mediatore ad alleato di Hitler, arrendevolezza della Gran Bretagna
- La vigilia della guerra mondiale: l'Anschluss, la fine della Cecoslovacchia, Il patto d'acciaio, il patto Ribbentrop- Molotov
- il secondo conflitto mondiale
- L'Italia nella II guerra mondiale: la non belligeranza; l'intervento; la guerra parallela; le sconfitte del 1942-43; il fronte interno, lo sbarco degli alleati in Sicilia, la caduta del fascismo, l'Armistizio dell'8 settembre; La Repubblica Sociale italiana, la svolta di Salerno, La resistenza, la fine della guerra
- Le atrocità della guerra. La Shoah , la bomba atomica

Il secondo dopo guerra:

La traumatica eredità della guerra e il nuovo ordine mondiale: il processo di Norimberga; il bilancio politico; la conferenza di Yalta e di Potsdam, i trattati di pace di Parigi (10 febbraio 1947) e la sistematizzazione territoriale dell'Europa; L'Onu; la fine della grande alleanza e l'inizio della guerra fredda. La dottrina Truman, il piano Marshall, l'Urss e il campo socialista, lo scisma della

Jugoslavia; il dopoguerra dell'Europa occidentale; il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente;

la nascita dell'Europa: dal manifesto di Ventotene al Trattato di Maastricht

Il culmine della guerra fredda: la crisi di Berlino; il patto Atlantico e la Nato; il patto di Varsavia, la guerra in Corea; dall'equilibrio del terrore alla ricerca della distensione: Krusčev e la destalinizzazione, Kennedy e la risposta flessibile. La crisi di Suez. I paesi non allineati

Testo in adozione:

GIOVANNI BORGOGNONE, DINO CARPANETTO L'IDEA DELLA STORIA 3 IL NOVECENTO E IL DUEMILA 3 B B.MONDADORI

Pioltello,

Insegnante

Studenti